

Centri commerciali, Ronzitti (Pci): “A noi interessa la qualità di vita dei quartieri”

Lettera

18 Maggio 2017 - 10:31



Genova. “Nel clima elettorale, è scoppiata la bagarre da bar tra varie forze in campo per giocare alla bilancia migliore nel favorire -fiscalmente e con i piani regolatori- centri commerciali, piccoli commercianti, cooperative o altri gruppi privati. Nessuno però si occupa realmente delle questioni centrali in ballo: il lavoro, le speculazioni, il dominio sull’intera filiera commerciale, che con la rincorsa al massimo ribasso strangola -spesso- i coltivatori e gli artigiani, e favorisce il caporalato”.

“Bisogna lottare e contrastare con decisione il lavoro nero, il lavoro sottopagato o precario, e chiunque colpisca i diritti sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici. E in tutto ciò sono maestre di malaffare le tante cooperative e i gruppi di capitali privati legati a partiti come il PD, Lega Nord e Forza Italia.

Bisogna combattere chi non garantisce un’ adeguata turnazione senza obblighi di straordinari o di aumento dei ritmi, chiunque evade le tasse dovute, che servono a garantire servizi e previdenza alla collettività.

Questo si può ottenere solo con il rigido controllo -soprattutto attraverso le organizzazioni dei lavoratori e dei cittadini- sulle condizioni di lavoro, a prescindere dalla grandezza dell’impresa. Vigilanza, lotta , minaccia di esproprio per chi sfrutta i lavoratori e la collettività devono essere pratica costante fino a che non si realizzino le condizioni per concretizzare l’ esproprio e la gestione diretta dei lavoratori.

Più in generale, solo una filiera pubblica, che promuova le reti sociali del territorio e del settore, per rafforzarne la solidarietà, può essere la soluzione definitiva ai problemi di questo settore. Queste, nell’insieme, sono le uniche misure che garantiscono -realmente- il blocco alla proliferazione di centri commerciali, nati spesso per operazioni

speculative e che spesso sopravvivono colpendo i diritti e la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici.

Perché solo ponendo gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici al primo posto si può fare il bene e l'interesse di tutti, colpendo gli interessi di pochi privilegiati, degli sfruttatori e degli speculatori”.

Cinzia Ronzitti

candidata sindaca del PCL per Genova